

LO STATUTO DEI LAVORATORI COMPIE 50 ANNI : CONQUISTE, TESTIMONIANZE E PROSPETTIVE

ART. 9. TUTELA DELLA SALUTE E DELL'INTEGRITÀ FISICA

di Antonio Talamo

Ancora oggi, nonostante siano passati molti anni dalla sua approvazione, lo Statuto dei Lavoratori è la legge chiave per garantire il rispetto delle libertà e della dignità del lavoratore.

In particolare, mi voglio soffermare sull'importanza dell'art. 9: **"i lavoratori, mediante loro rappresentanze, hanno diritto di controllare l'applicazione delle norme per la prevenzione degli infortuni e delle malattie professionali e di promuovere la ricerca, l'elaborazione e l'attuazione di tutte le misure idonee a tutelare la loro salute e la loro integrità fisica."**

Questo articolo, nonostante la successiva introduzione nell'ordinamento legislativo della figura del Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza (RLS), continua ad attribuire un compito rilevante alle Rappresentanze Sindacali Aziendali (RSA) in tema di salute e integrità fisica delle lavoratrici e dei lavoratori, ancor più oggi, come riaffermato in occasione della Giornata mondiale della sicurezza e salute sul lavoro del 28 aprile tenendo conto dell'attuale emergenza sanitaria globale dichiarata dall'Organizzazione Mondiale della Sanità, a causa del Virus COVID-19.

Il miglioramento delle condizioni di salute e sicurezza sul luogo di lavoro riveste quindi rilevante importanza al tempo della pandemia.

Il concetto di sicurezza del lavoro e rispetto della normativa a tutela dei lavoratori e delle lavoratrici implica necessariamente l'osservanza delle misure emanate dai DPCM e dal Ministero della Salute e, di conseguenza, tutti i casi accertati d'infezione sul lavoro da COVID-19 devono essere trattati come infortunio sul lavoro, è quindi nostro il compito di monitorare la situazione e segnalare l'eventuale inosservanza delle norme.



Antonio Talamo
ING Bank